

Da venerdì a domenica all'Una Hotel Tocq Arte contemporanea, una fiera

MILANO - (l.t.) - *Sull'esempio di New York e Londra, le due capitali di ciò che fa (e crea) tendenza, anche Milano ha la sua Fiera di arte contemporanea e la mette in scena in un hotel con gli espositori alloggiati nelle stanze, adibite a stand per l'allestimento.*

Happening nuovo di zecca, "Milano Flash Art Fair" sarà, infatti, ospitato nel weekend (da venerdì 26 a domenica 28, infotel. 02/6688256) dall'Una Hotel Tocq, il design hotel di via De Tocqueville 7/D, a pochi passi da corso Como e dalla Stazione Garibaldi.

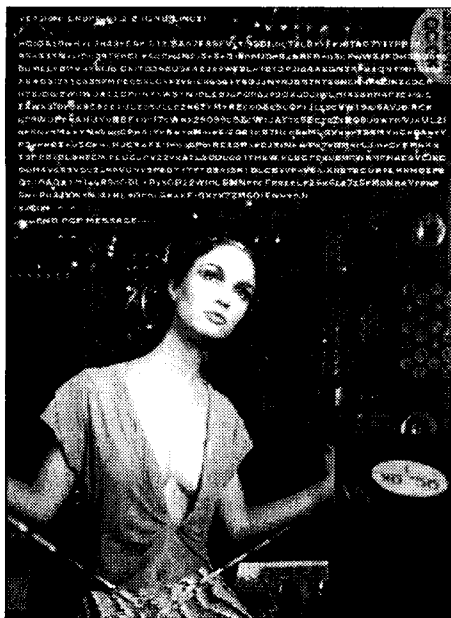
Focus su una selezione ristretta di galleristi italiani e stranieri (una sessantina in tutto), a cui si aggiungono una decina di interventi artistici ideati per l'occasione da un manipolo di giovani critici e artisti tricolori, chiamati a confrontarsi proprio sul tema della stanza d'albergo.

Qualche anticipazione?

Robert Gligorov ha immaginato un tronco che "sfonda" il pavimento e il soffitto della suite; Massimo Giaccon è pronto a trasformare la stanza in una camera d'ospizio e Yuan Shun a posizionare le sue video installazioni sul letto e nella vasca da bagno; mentre Marco Botti appenderà in bagno le note musicali ad asciugare.

Alla base della performance di Franca Formenti e Casaluca-Geiger, infine, c'è l'intenzione di criptare - in una sfida enigmistica lanciata a tutti i visitatori -, il logo di una nota casa di moda italiana (per inciso: Missoni).

«"Milano Flash Art Fair" non è una fiera d'arte, bensì un evento. Un weekend della creatività, in parte organizzata e in parte spontanea, dedicato a tutti gli appassionati d'arte di Milano e del nord Italia, che mi piacerebbe si tenesse due volte l'anno, a primavera e in au-



tunno. Due momenti, insomma, per "testare" il gusto emergente, le novità e il mercato», argomenta Giancarlo Politi, direttore e al tempo stesso editore di "Flash Art", la rivista promotrice della fiera.

«Dico evento d'arte e non fiera d'arte, perché il nostro obiettivo principale non sarà il mercato, ma l'incontro tra operatori specializzati e sulla medesima lunghezza d'onda per trasmettere sensazioni, idee, progetti. Credo che il pubblico desideri sempre più rassegne specialistiche e selettive, a seconda della propria ottica culturale ed estetica, evitando di perdersi in fiere d'arte immense, con centinaia di gallerie e migliaia e migliaia di opere proposte».

MILANO

Pharmacia, rilancio dopo la paura

Comproprazione italiana per ora di Pfizer o Novartis. Nel settembre però...

FRATELLI ROSSETTI

SPACCO AZIENDALE

NONO CARO CON INCHIESTA

MILANO - 18 MARZO 2004

IN MOSTRA 2 ■ Week end per collezionisti

Flash Art, sessanta gallerie reinventano le stanze d'hotel

MILANO — Come per la moda: due edizioni, primavera e autunno. «**Milano Flash Art Fair**», la nuova fiera d'arte contemporanea promossa da una delle più note riviste del settore, intende riportare Milano al centro dei trend più attuali. Collocata in un design hotel, l'«**Una hotel Tocq**», in via de Tocqueville 7/d (info: 02/ 6688256 o 02/6887341), offrirà un gioioso weekend, **da venerdì a domenica**, fra mostre, progetti espositivi specifici, performance e intrattenimento. Milano Flash Art Fair, ideata da **Giancarlo Politi** nel cuore notturno di Milano, a venti metri da corso Como, cerca di ripensare rinnovandolo il concetto delle fiere d'arte, dando vita a una fiera di nicchia, dedicata esclusivamente all'**arte contemporanea**, con un numero ristretto di gallerie selezionate, realizzata a basso costo, con lo scopo di dare un forte impulso e stimolare la curiosità e l'interesse dei numerosi collezionisti e appassionati d'arte.

La fiera presenta una selezione di **circa 60 gallerie** italiane e straniere e una decina di progetti ideati da giovani critici e artisti italiani, che si cimentano con nuove modalità espositive e progettuali. La stanza d'albergo come luogo asettico, privo di memoria e di traccia dei suoi provvisori abitanti, è il tema principale. Fra i progetti speciali, **Robert Gligorov** immagina un tronco sfondare il pavimento e il soffitto della suite, **Massimo Giaccon** trasforma la stanza in una camera d'ospizio per anziani. **Yuan Shun** colloca le sue video-installazioni sul letto e nella vasca da bagno, **Gioacchino Pontrelli** indaga gli ambienti spersonalizzati, senza traccia di vissuto, **Marco Botti** appende in bagno le note musicali ad asciugare. Durante le serate la galleria **Pio Monti** presenterà reading di poesie e musica minimale al pianoforte, interrotte dalle risate di **Gino de Dominicis**, riprodotte a tutto volume.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Musica
**MORRICONE
AL MAZDA
PALACE
IN CONCERTO**
pag. 29



La Repubblica
**TUTTO
MILANO**
La città in tasca



Benessere
**L'EXPO
PER VIVERE
SECONDO
NATURA**
a pag. 75



Cinquanta galleristi nelle stanze dell'Una Hotel Tocq

ALLA FIERA DELL'ARTE

A pagina 20 e 21

367 Marzo 2004 Da giovedì 25 a mercoledì 31 marzo. Supplemento al numero odierno de "La Repubblica"
Sped. Abbon. post. art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Roma



In copertina, "Heaven can wait"
di Oliver Pitsch; in alto a sinistra,
Ennio Morricone; a destra, esercizi yoga

**TUTTO
MILANO**
La città in banca

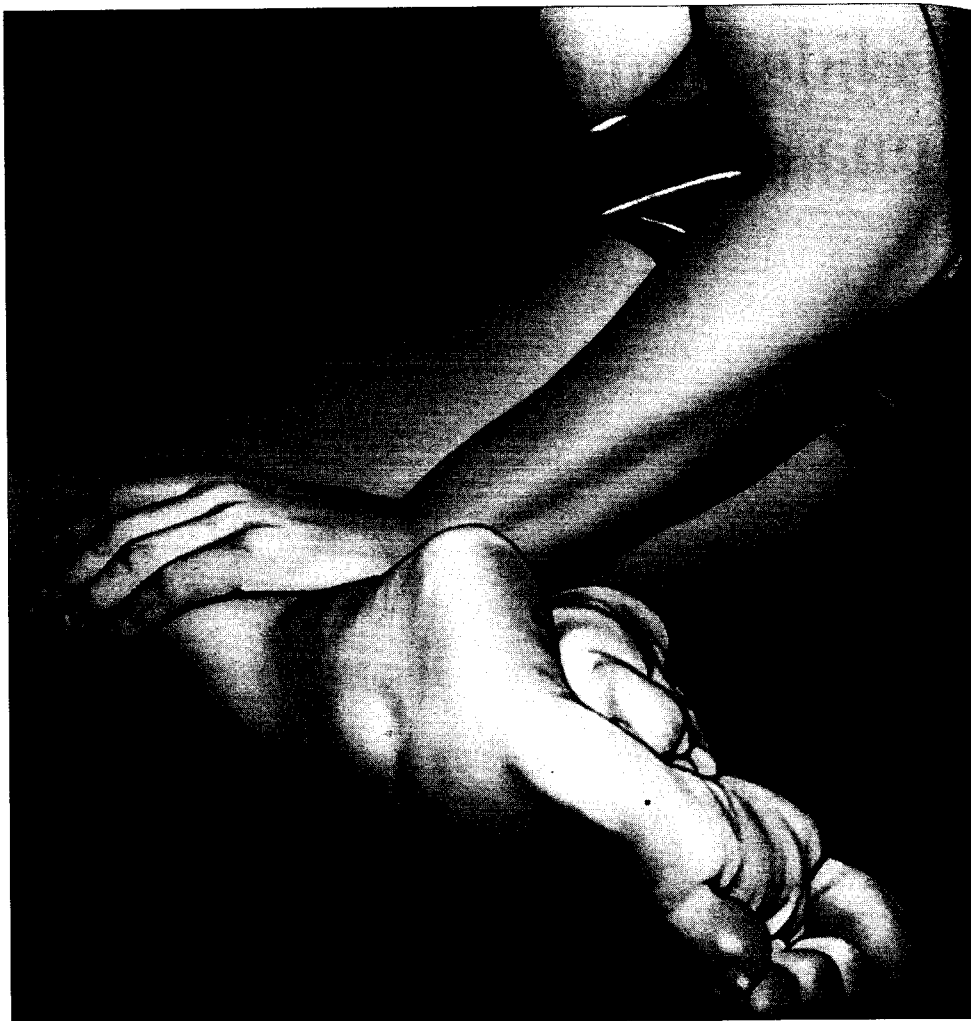
Supplemento de
la Repubblica

Direttore responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori **Mauro Bene,**
Gregorio Botta,
Paofo Garimberti
Capo della redazione
Dario Cresto-Dina
Vicecapo della redazione
Filippo Azimonti
Capocronista
Pierangela Fiorani

A cura di **Valeria Cerabolini**
Grafici **Fabio Ventura** (caposervizio)
Riccardo Febbi (vicecaposervizio)
Rubina Zingales
Segreteria **Riccardo Romanelli**

La redazione di Tutto Milano
è in Via de' Alessandri, 11
telefoni utili per le informazioni 02/480981,
telefax 02/48098236

Comp. e impaginazione:
Beta Communication snc Milano
Pellicole: Affidue s.n.c. Milano
Stampa e confezionamento: I
LTE Spa - Stab. di Calepio
Viale delle Industrie 2, Calepio di Settala (MI)
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Via Nervesa, 21 - 20139 Milano
Tel. 02/57494533
Registrazione Tribunale di Milano
n. 203 del 13-3-87
Periodico settimanale



Le stanze dell'arte

All'Una Hotel Tocq debutta la nuova fiera che riunisce galleristi italiani e stranieri. Tante proposte a basso costo per catturare un pubblico giovane e attento alle mode

di SILVIA DELL'ORSO

20 Tuttomilano

Non hanno perso tempo Giancarlo Politi e Alessandro Consolo. Il direttore-editore della rivista *Flash Art* e il titolare della Consolo produzioni & consulenza, con il contributo di Open Care-Frigoriferi Milanesi (specializzati in servizi per l'arte), sono riusciti in meno di tre mesi a coinvolgere una cinquantina di gallerie italiane e straniere, a trovare sede in un albergo a quattro stelle in una zona strategica della città, tra la stazione Garibaldi e corso

Marzo 25-31 2004

Como, e a organizzare in tempi superpersonici la prima edizione di "Milano Flash Art Fair". Nel tentativo, non privo di audacia, di sedurre non solo gli addetti ai lavori o gli inossidabili adepti dei vernissage d'arte contemporanea, ma un pubblico più variegato, fatto di neofiti, aspiranti collezionisti o anche di semplici curiosi.

In che modo? Ricalcando le orme delle ormai storiche fiere newyorchesi al Gramercy Park Hotel, ma anche delle varie New York/Chicago/Miami Scope, anch'esse room-to-room gallery, fiere in albergo, a basso costo, che stanno riscuotendo ampio consenso oltreoceano. Come sempre, si dirà, noi arriviamo in ritardo e, come sempre, con un'inguaribile predisposizione a importare in Italia modelli americani che non è detto funzionino anche a casa nostra. In effetti, l'esperienza romana di Riparte, all'Hotel Ripa di Roma - in procinto di avere in luglio anche un'edizione genovese - non è delle più brillanti. Addirittura Politi, a sentir paragoni tra Flash Art Fair e Riparte, fa gli scongiuri.

Staremo a vedere. Salvo il giorno dell'inaugurazione, venerdì 26 marzo, tassativamente su invito, si prevede un week-end d'arte in piena regola. Attenzione, ogni galleria - tra cui molte milanesi (con qualche diserzione di rilievo: De Carlo, Marconi, Guenzani, ecc.) - avrà la propria camera d'albergo e vedrà di sistemare le opere, che dovrebbero costare non più di 1.500 euro, dove potrà, visto che sui muri si possono usare solo spilli o scotch.

L'ingresso avrebbe dovuto essere gratuito. In realtà si chiede l'acquisto del catalogo, 5 euro (ma a



Dall'alto, "16 minutes" di Annika Strom; "Video" di Susanna De Bernardi; un lavoro di Eva Marisaldi e un'opera di Tim + Frantiska Gilman; nella foto grande, "Segrete Movenze" di Antonella Cinelli

quanto pare non saranno troppo fiscali). Tra le gallerie italiane che hanno aderito all'iniziativa ricordiamo: Marella, Ca' di Fra, Pack, Curti, Mudimadue di Milano, Minini e Reali di Brescia, Neon di Bologna, Continua di San Gimignano, Lipanjepuntin di Trieste, Soffiantino di Torino. Ma altre, una decina, arrivano da Gran Bretagna, Francia, Belgio, Germania e anche Usa e Canada. C'è chi dice che una rivista d'arte, come appunto *Flash Art*, dovrebbe limitarsi a testimoniare e commentare quanto avviene nel mondo dell'arte, e non è compito suo organizzare mostre-mercato. Ma il sistema del contemporaneo consente questa e altre diversioni: dal mercante che fa il curatore di mostre, al critico che è più artista dell'artista, al gallerista che fa il critico... alla rivista d'arte londinese *Frieze*, per esempio che lo scorso ottobre ha promosso la prima edizione di "Frieze Art Fair", ottenendo un notevole successo di pubblico (meno di vendite).

E c'è chi dice anche che *Flash Art Fair* sia una provocazione nei confronti di *Miart*. «Per carità - avverte Politi - quella resta la sola e vera fiera d'arte milanese. Il nostro vuole essere solo un appuntamento di nicchia, per saggiare il polso del mercato, con gallerie giovani e opere poco costose che proporremo due volte all'anno, alla fine di marzo e alla fine di settembre».

Milano Flash Art Fair. Una Hotel Tocq, via A. de Tocqueville, 7/D - orario: sabato 27 marzo 14/22; domenica 28 marzo 11/20. Tel. 02/6887341 oppure 34938090: www.flashart.com

Marzo 25-31 2004

Tuttomilano 21